



Nr.25
del 24 giugno 2013

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

Notiziario settimanale a cura del
Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale
via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773
0648903734
Fax: +39 0662276535
www.coisp.it
e-mail: coisp@coisp.it

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL
GRECO **SIN** (INSIEME) **DIKE'**
(GIUSTIZIA), VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME
PER LA GIUSTIZIA"**

FRANCO MACCARI

rieletto Segretario Generale del Co.I.S.P.

Dal 21 al 23 giugno 2013, presso il Teatro Comunale di Vicenza, si è svolto il 6° Congresso Nazionale del Co.I.S.P., al quale hanno partecipato oltre 400 tra Delegati e Membri uscenti del Direttivo Nazionale, i quali hanno confermato Franco Maccari alla guida del Sindacato.

Il Co.I.S.P. ha rinnovato tutti i propri organismi statutari centrali, così decidendo:



SEGRETERIA NAZIONALE

Segretario Generale Franco Maccari
Segretario Generale Aggiunto Domenico Pianese
Segretario Nazionale Sergio Bognanno
Segretario Nazionale Lucio Spollon
Segretario Nazionale Mario Vattone

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente Marcello La Bella
Vicepresidente Carmine Fioriti
Vicepresidente Antonio Tozzi

UFFICIO COORDINAMENTO TECNICO

Giuseppe Brugnano
Fulvio Coslovi
Riccardo Mattioli

DIRETTIVO NAZIONALE

COMPONENTI DI DIRITTO: Presidenza - Segreteria Nazionale - Segretari Generali Regionali

COMPONENTI ELETTI

Piero Affatigato	Giuseppe Amadio	Giuseppe Campisi	Antonio Catania
Alessandro Chiuppi	Fulvio Coslovi	Umberto De Angelis	Francesco De Vito
Carmine Di Geronimo	Natalino Di Re	Cosimo Di Trani	Arcangelo Durante
Fausto Fanelli	Roberto Giannini	Salvatore Interlandi	Salvatore La Piana
Francesco Lipari	Riccardo Mattioli	Giovanni Monteleone	Carlo Papini
Ivan Russo	Sergio Salvia	Floriano Svolacchia	Michele Sprovara
Daniele Tonello	Davide Violante		

CONSIGLIO NAZIONALE

COMPONENTI DI DIRITTO: Direttivo Nazionale

COMPONENTI ELETTI

Vito Albanese	Massimo Arcuri	Fabio Baldini	Roberto Battini
Fulvio Bertolaso	Massimiliano Biagini	Matteo Bianchi	Angela Bona
Davide Bonafiglia	Fabio Boschi	Gaetano Bravaccino	Francesco Buonfiglio
Angelo Caiazzo	Roberto Caperna	Antonio Capurso	Claudia Carbone
Simone Carnasciali	Giovanni Catitti	Lauro Catto	Giulio Catuogno
Antonio Cesaretti	Claudio Ciacci	Claudio Cito	Mauro Colasanti
Giuseppe Coppa	Corrado Coppedè	Berardino Cordone	Valter Cresci
Emanuela Culotta	Davide D'Addario	Antonio D'Alessandro	Fausto D'Ascenzo
Gerardo D'Auria	Gianluca Dainelli	Adriano Davi	Maurizio de Lorenzo
Pierluigi De Paolis	Antonio Di Costanzo	Nicolò Di Maria	Egidio Fascianella
Stefano Ferrara	Gennaro Ferraro	Marco Foffi	Nicola Franco
Alessandro Genovese	Paolo Giacometti	Ugo Grando	Claudio Gravante
Daniele Guzzo	Stefano Infanti	Danilo Irrera	Rosario Izzo
Giovanni La Fauci	Dario La Porta	Vincenzo Lubrano Lavadera	Claudio Letizia
Santo Li Calzi	Giuseppina Lombardi	Ivan Lombardo	Amedeo Luisi
Massimo Lupo	Antonio Maccioni	Antonio Macrì	Mauro Maistro
Pierangelo Maitan	Antonio Marini	Iuri Martini	Giuseppe Antonio Mastronardi
Jonny Maugeri	Salvatore Meloni	Paola Menozzi	Domenico Michienzi
Manrico Mingolla	Michele Morelli	Enrico Moscato	Francesco Musumeci
Mimmo Natale	Vito Natale	Edmondo Neglia	Marco Nicolucci
Alfredo Onorato	Grazia Orefice	Lorenzo Ovalletto	Vincenzo Panasiti
Sergio Paoli	Agostino Parisi	Antonio Pellegrino	Ciro Pellone
Massimo Perazzoli	Raffaele Perrotta	Alberto Pidalà	Andrea Piermattei
Giampiero Piersanti	Marco Porcu	Mariarosaria Pugliese	Giovanni Raimondo
Francesco Roselli	Katiuscia Rosini	Antonio Rovito	Massimo Russo
Damiano Sacco	Alfonso Sansone	Bruno Santopaolo	Carlo Savastano
Massimiliano Sbattella	Antonio Scornavacca	Antonio Scopellitti	Katia Stabile
Giovanni Tagliente	Silvano Timitilli	Silvana Tomaselli	Claudio Trematerra
Maurizio Ugolini	Carla Varotto	Marco Venturino	Luciano Votano
Giuseppe Zampella			

COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI

Presidente Marcello La Bella

Componente Effettivo Michele Zoncu

Componente Effettivo Giuseppe Russo

Componente Supplente Pasquale Pace

Componente Supplente Luigi Fraccaro

COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente Giuseppina Monte

Componente Effettivo Roberto Bucca

Componente Effettivo Loredana Caprioli

Componente Supplente Alessandro Camerota

Componente Supplente Roberto Di Criscio

UFFICIO STUDI

RESPONSABILE

Sergio Bognanno

COMPONENTI

Massimiliano Favaretto

Luigi Fedele

Mauro Treglia

UFFICIO RELAZIONI ESTERNE

RESPONSABILE

Giuseppe Brugnano

UFFICIO DISCIPLINA

RESPONSABILE

Michelangelo La Tella

COMPONENTI

Giuseppe Salvatore Migliacci

UFFICIO INFOEUROPA

RESPONSABILE

Bruno Panetta

UFFICIO STAMPA

RESPONSABILE

Iembo Olga

COMPONENTI

Antonio Capria

UFFICIO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

RESPONSABILE

Massimo Lattanzi

UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

RESPONSABILE

Riccardo Mattioli

COMPONENTI

Barbara Moscatello

Michele Tamasi

UFFICIO COMUNICAZIONE ED IMMAGINE

RESPONSABILE

Marcello Pusceddu

COMPONENTI

Giovanni Cacisi

Roberto Casu

Roberto Doria

Fabio Piga

UFFICIO AMICI DEL COISP

RESPONSABILE

Antonio Frisullo

COMPONENTI

Santo D'Antona

Carmelo Fiumefreddo

Leonardo Cortese

UFFICIO AFFARI LEGALI

Avv.to Giorgio Carta

Avv.to Rocco Disogra

Fabio Ruffini

UFFICIO PERSONALE AERONAVIGANTE

RESPONSABILI

Carmine Di Geronimo

Arcangelo Durante

C.O.N.F.P. Coordinamento Nazionale Funzionari di Polizia

RESPONSABILE

Michele Morelli

COMPONENTI

Francesco Berna Nasca

Mario Minichini

L'APERTURA DEL CONGRESSO



Il 6° Congresso nazionale è stato aperto dalla **splendida esibizione all'arpa di Daria Bolcati**, che ha eseguito **l'Inno d'Italia** per il parterre, in cui presenziavano numerosi Rappresentanti Istituzionali e delle varie Forze di Polizia. Poi si sono susseguiti i saluti, anzitutto di **Luca Prioli**, Segretario del Coisp Veneto, padrone di casa, che non ha potuto evitare di far riferimento al "cuore" messo nella realizzazione della tre giorni dedicata ai colleghi ed a tutta la Polizia di Stato. Il microfono è di seguito andato alla Dr.ssa **Elena Donazzan**, Assessore alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione della Regione Veneto, che ha patrocinato il Congresso, e che ha voluto sottolineare l'importanza dei temi trattati al Congresso e la vicinanza ai poliziotti tutti. "Il ringraziamento al Coisp - ha detto - va soprattutto per questo, perché è attivo nelle sue funzioni interne, ma soprattutto parla alla cittadinanza, che sa spingere a ragionare ed a conoscere la Polizia di Stato, fornendo a tutti, soprattutto ai più giovani, l'esempio positivo di chi veste la divisa". Anche il Dott. **Angelo Sanna**, Questore di Vicenza, ha voluto dare il benvenuto a tutti, elogiando la capacità dei poliziotti e soprattutto di quelli appartenenti al Coisp: "Il Coisp ha un ruolo importante - ha commentato -, ha una grande capacità di sollecitare l'Amministrazione e di questo deve essere ringraziato. Io stesso ne ho tratto tanto per la mia crescita professionale. E, oggi, continuare il dibattito come fate voi in ogni occasione, è solo un motivo di plauso". Ha dato il proprio benvenuto anche il Sindaco di Vicenza, **Achille Variati** che, a nome dei cittadini, ha voluto pronunciare due parole "rispetto, e grazie per il vostro lavoro". Anche il Prefetto di Vicenza, Dr. **Melchiorre Fallica**, ha poi ricordato che l'intera cittadinanza "deve solo ringraziare la Polizia di Stato, sapendo quali enormi difficoltà debba affrontare". E' stata quindi la volta dei primi appuntamenti con "**10 Minuti/ 1000 Parole**". Nel corso del primo, il **Segretario Generale del Coisp, Franco Maccari**, ha intervistato **Maurizio Masciopinto**, Direttore dell'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Ci si è soffermati, soprattutto, sull'importanza della comunicazione e della capacità di creare il confronto e la relazione, fra il settore Sicurezza ed i cittadini ma anche, a ben vedere, fra qualsivoglia interlocutore. Subito dopo **Mino Carrara**, redattore dell'Eco di Bergamo, ha iniziato l'intervista a **Mirko Schio**, Presidente dell'Associazione Feriti e Vittime della criminalità e del Dovero (FERVICREDO), chiedendo e ottenendo dalla platea un fragoroso applauso per tutte le Vittime del Dovero.

Le parole del **Segretario Generale Maccari** hanno formalmente dato il via ai lavori congressuali. Una relazione quella di Franco MACCARI che racchiude i progetti, le nuove sfide e la stessa vita futura del Sindacato. Un impegno racchiuso in dodici punti da cui il Sindacato riparte e prosegue con quei Valori e quell'Indipendenza che da sempre lo accompagnano. L'esclusione del personale della Polizia di Stato dal congelamento delle procedure contrattuali e negoziali, con la conseguente apertura delle trattative volte a definire il contratto di lavoro dei poliziotti; l'assegnazione di adeguate risorse al Fondo destinato all'adozione di misure perequative; un maggior impegno delle risorse finanziarie nel settore della Sicurezza interna (in termini di recupero del potere d'acquisto degli stipendi, detassazione delle indennità accessorie e degli straordinari, infrastrutture logistiche, autovetture, informatizzazione degli uffici ed ampliamento degli organici); il riordino dei ruoli del personale; l'attuazione della previdenza complementare (con il recupero degli oltre 13 anni di mancata applicazione); maggior trasparenza nelle procedure concorsuali per l'arruolamento e l'avanzamento in carriera; la separazione del Comparto Sicurezza da quello della Difesa; l'istituzione della Commissione Interni presso il Parlamento che approfondisca in maniera esclusiva le tematiche che riguardano la sicurezza pubblica; l'attualizzazione della legge 121/81, del regolamento di servizio e regolamento di disciplina; l'adozione di protocolli operativi che dettino linee guida semplici e adattabili a qualsiasi intervento, nelle quali sia ben specificato come operare, quali azioni compiere, in quale ordine di priorità ed importanza, cosa fare e non fare; l'adozione di strumenti di coazione fisica adeguati alle mutate esigenze operative, che permettano di limitare il contatto fisico per vincere una violenza o resistenza, soprattutto in ambito urbano dove l'uso delle armi da fuoco può porre a serio rischio l'incolumità dei cittadini; l'adozione di norme di tutela giuridica che restituiscano dignità e serenità operativa alle Forze dell'Ordine, sempre più spesso "bersaglio" della negazione di diritti che invece vengono riconosciuti a tutti gli altri cittadini.

I CONVEGNI

Il primo Convegno del Congresso Nazionale, moderato dal giornalista di Canale Italia Gianluca Versace è stato sul tema **"La Polizia a difesa dei diritti dei cittadini, ma quali diritti per i Poliziotti?"** ed ha visto un confronto serrato fra il Vice Capo della Polizia, Marangoni, ed il Senatore Giovanardi. Maccari ha introdotto il tema dell'incontro: **"La Polizia a difesa dei diritti dei cittadini, ma quali diritti per i Poliziotti?"**, che non



poteva aprirsi se non con un riepilogo della bufera mediatica abbattutasi sul Coisp dopo il sit-in del 27 marzo tenuto a Ferrara proprio per chiedere che i Poliziotti non vengano

considerati al di sotto della legge, ma che questa venga loro applicata come a tutti gli altri cittadini e non, ingiustamente, in maniera più sfavorevole. Il Dr. **Alfredo Mantovano**, Giudice Corte d'Appello di Roma e già Sottosegretario di Stato agli Interni, ha posto immediatamente l'accento su quanto sottovalutato o addirittura ignorato sia, nel contemperamento dei diritti che sono in gioco quando diverse componenti della società entrano in contatto, il diritto dei poliziotti a non subire ogni genere di violenza o resistenza o minaccia senza poter reagire senza rischiare di giocarsi la reputazione. "L'equilibrio è sempre difficile - ha detto -, ma quando sei in mezzo alla strada è ancor più difficile fare scelte immediate e risolutive". Mantovano non ha mancato di evidenziare come interventi normativi in tal senso sarebbero necessari. Di seguito il Senatore **Maurizio Gasparri**, Vice Presidente del Senato, non ha esitato a parlare di "Forze dell'Ordine intimidite quando devono occuparsi di ordine pubblico", ma anche di altre penalizzazioni come le previsioni della riforma Fornero in tema di pensioni "la cui applicazione per gli appartenenti al Comparto abbiamo scongiurato proprio nei giorni scorsi".



Il Prefetto **Alessandro Marangoni**, Vice Capo Vicario della Polizia di Stato, ha esordito portando il saluto affettuoso del Capo della Polizia, Alessandro Pansa, e condannando subito il luogo comune che "vedrà per sempre il poliziotto che alza lo sfollagente soccombere sotto il giogo del pregiudizio dovuto a vicende che si trascineranno per troppo tempo", parlando quindi di "un corto circuito che si è nutrito di luoghi comuni ingiusti e pericolosi", sui quali spesso si basano giudizi che non sono conseguenza di una reale analisi dei fatti, ha aggiunto citando quel "due pesi e due misure" che emerge ad esempio dalla quasi totale noncuranza di tutti i gravissimi episodi che così frequentemente vedono gli Operatori di Polizia vittime di violenze. Una cosa che rispetto

all'ordine pubblico non è consentita, ha ammonito Marangoni. "La gestione dell'ordine pubblico è la cosa più delicata dell'attività della Polizia di Stato - ha detto il dirigente -. Non è una cosa con cui si possa scherzare, o che si possa strumentalizzare o che possa consentire di giocare sull'equivoco". E un durissimo intervento a difesa dell'operato delle Forze dell'Ordine è stato quello del Senatore **Carlo Giovanardi** (PDL), che non ha esitato a condannare in maniera chiara e decisa "un modo di pensare ed un modo di dare segnali da parte di rappresentanti istituzionali, che tutto sono fuorché segnali a favore delle Forze dell'Ordine". Il parlamentare ha citato a tal fine le reazioni completamente opposte a situazioni identiche, che dimostrano disparità di trattamento e "un orientamento che porta a criminalizzare gli Operatori della sicurezza". "Se un poliziotto è condannato viene messo in croce, soprattutto dai politici e dai rappresentanti istituzionali, anche solo se chiede il rispetto dei suoi diritti - ha detto citando a titolo di esempio i fatti di Ferrara -. Se un poliziotto viene assolto, e nonostante



che venga assolto, gli stessi politici e rappresentanti istituzionali sono pronti a manifestare in corteo con chi l'aveva accusato. Ma una sentenza è quella che condanna e una sentenza è quella che assolve". "Sono indignato - ha incalzato - da un circuito istituzionale che non fa che alimentare l'astio verso le Forze dell'Ordine, e che, del tutto al di là delle specifiche vicende, le criminalizza a prescindere anche dalla conoscenza dei fatti. Una pressione ideologica, politica, culturale, e mediatica che produce un rischio altissimo, il rischio che di fronte alla necessità di intervenire, un Appartenente alle Forze dell'Ordine decida di girarsi dall'altra parte" ha aggiunto paventando l'introduzione del reato di tortura come la pietra tombale sulla serenità e sulla volontà degli Appartenenti al comparto di svolgere il proprio lavoro. "E' molto più facile difendere spacciatori e appartenenti alla criminalità organizzata piuttosto che appartenenti alle Forze dell'Ordine" ha esordito infine **Eugenio Pini**, avvocato penalista specializzato nella tutela delle Forze dell'Ordine, facendo riferimento ai preconcetti con cui ci si batte quando l'accusato è un Operatore del Comparto, che normalmente vive procedimenti di "un'inimmaginabile spietatezza". "Siamo arrivati a un punto di non ritorno - ha aggiunto -, un punto in cui si è perso di vista un concetto fondamentale, che le Forze dell'Ordine



non fanno che difendere un diritto costituzionalmente garantito, che è quello alla sicurezza. Non lo fanno per se stessi o per qualche motivo speciale. E' un concetto semplice ma fondamentale". Depenalizzare la colpa lieve negli interventi delle Forze dell'Ordine, il gratuito patrocinio ai poliziotti contusi in servizio, o un'assicurazione obbligatoria dell'amministrazione di appartenenza, sono solo alcune delle proposte espresse poi dal penalista, dopo un'approfondita panoramica delle gravi problematiche che assillano gli Operatori

della sicurezza coinvolti in questioni giudiziarie, "nella cui panoramica - ha aggiunto -, il processo penale è forse il meno che spetta loro, considerato che dopo arriva il momento della conseguenza disciplinare e dopo ancora quello in cui li tira in ballo la Corte dei Conti. E' un iter che gli altri cittadini non conoscono e non subiscono. E' qualcosa che distrugge intere vite ed intere famiglie". Il dibattito acceso fra gli illustri ospiti ha caratterizzato le ultime battute del Convegno che si è chiuso con la speciale sorpresa dell'intervento in video di **Stefania Petyx ed il bassotto e di Luca Abete, inviati della trasmissione "Striscia la notizia"**, che hanno voluto rivolgere un singolare in bocca al lupo a tutti gli Appartenenti al Coisp.

La seconda giornata del 6° Congresso Nazionale del Coisp dedicata alle nuove sfide per la Polizia di Stato: dal web alla strada. Al microfono Esperti della Sicurezza e Stelle dello Sport accomunati dalla condivisione dei medesimi valori.

E nasce l'idea di un meraviglioso progetto dedicato a Yara Gambirasio. Il primo a prendere il microfono, intervistato da **Mino Carrara**, redattore dell'Eco di Bergamo, è stato **Pierluigi Marzorati**, ex stella del basket italiano, bandiera storica ed icona della Pallacanestro Cantù, attuale presidente del Coni Lombardia. E proprio da Marzorati è venuta l'idea di dare vita, in ottobre, a un progetto per la legalità che possa coinvolgere i giovani sportivi soprattutto, e che proprio per questo sia dedicato alla meravigliosa piccola ginnasta dodicenne Yara Gambirasio, tragicamente scomparsa dopo essere uscita dalla sua amata palestra, il 26 novembre del 2010.

Ma ai principi che, come pilastri incrollabili, reggono il mondo dello Sport e quello della Polizia di Stato è stata dedicata l'intera mattinata dei lavori, proseguiti con il secondo

Convegno in programma nell'ambito del Congresso Nazionale, intitolato **“Dal web alla strada: esistono soluzioni per fronteggiare la crescente richiesta di sicurezza contemperando risorse sempre più limitate ed il mantenimento della legalità?”**.



Il moderatore **Marco Ludovico**, Giornalista de “Il Sole 24 Ore”, ha diretto e coordinato gli interventi di **Claudio Marcello Costa**, Fondatore della “clinica mobile” e da oltre trent’anni figura medica di riferimento dei piloti professionisti; **Simone Corsi**, Pilota MOTO GP 2 delle Fiamme Oro; **Vittorio Cafaggi**, Sales Director della Danese; **Massimo Piampiani**, Dirigente Compartimento della Polizia Stradale Veneto del Dipartimento della Pubblica Sicurezza; **Domenico Pesavento**, Amministratore Traffic Technology s.r.l..

Numerosi, significativi ed approfonditi spunti sono giunti dal confronto, teso a sviscerare anche specifici aspetti di nuove sfide con cui gli Operatori della Polizia di Stato sono chiamati a confrontarsi.

Nel pomeriggio di sabato 22 giugno, gli spazi per le inusuali interviste sono stati dedicati a quattro ospiti d’eccezione.

Mr. Mehrzad Zarei, Console della Repubblica Islamica dell’Iran e Responsabile Commerciale, con il suo intervento ha aggiunto una straordinaria nota di internazionalità alla tre giorni del Sindacato Indipendente, descrivendo i rapporti che il suo Paese ha con gli altri Stati, e soffermandosi in particolare sui rapporti intrattenuti con gli Stati Uniti d’America, rispetto a cui ha voluto sottolineare la natura “paritetica” della relazione. “L’Iran – ha spiegato il Console – attraversa una fase politica molto particolare, una fase di partecipazione democratica in evoluzione”, e proprio prendendo spunto da questo, il Diplomatico si è spinto in un lusinghiero parallelismo fra il Coisp e l’attuale Governo della sua terra, “che nasce da un piccolo partito il quale – ha però concluso – si è dimostrato assolutamente vincente”.

Quanto a **Giorgio Carta**, Avvocato, specializzato in Diritto Militare e per le Forze di Polizia, a lui non poteva che spettare di ripercorrere una delle vicende che hanno visto il



flash

Nr.25 del 24 giugno 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Coisp alla ribalta delle cronache nazionali, quest'anno, con la richiesta di costituzione di parte civile nel procedimento nato dall'inchiesta sulla trattativa Stato-mafia. Una richiesta accolta in sede di udienza preliminare, dove il Coisp è stato ammesso fra le parti civili con una decisione di portata storica, poi modificata, però, in sede di dibattimento - anche se il Sindacato è ancora parte civile nello stralcio che vede coinvolto Calogero Mannino, per il quale si tornerà in aula il prossimo 15 ottobre -. L'avvocato Carta, che a Palermo ha seguito l'intera vicenda per il Sindacato Indipendente, non a caso è stato intervistato anche da **Agostino Parisi**, della Segreteria Provinciale del Coisp di Palermo, ed ha spiegato che: "Solo con questo Sindacato e solo con il coraggio del Segretario Generale, Franco Maccari, avrei potuto intraprendere questo percorso e per tale motivo ho avanzato la mia proposta trovando immediata condivisione".

Di enorme impatto, poi, l'intervento di **Malu Mpasinkatu**, opinionista televisivo per Sky Sport (grandi eventi), Sportitalia (settimanalmente) ed Eurosport (Coppa d'Africa), ed editorialista di tuttomeratoweb.com, che ha condiviso con una platea che ha fatto propria ogni sua parola, il suo vissuto in Italia, "Paese che ho scoperto da bambino frequentando l'asilo - ha raccontato - dove ero una sorta di 'pecora nera'. Ma in questi anni - ha spiegato Malu - ho visto cambiare la mia Nazione in positivo, diventando una società più multietnica con tanti 'nuovi italiani'". L'"italianissimo" Malu ha poi raccontato del suo desiderio di fare il poliziotto tanto avversato dalla mamma, prima della riflessione più seria e profonda: "Voglio che il mio Paese capisca che accettare il diverso è una ricchezza e non una povertà. Io ho sempre cercato nel mio piccolo di essere un esempio di integrazione riuscita, anche perché sono cresciuto con un insegnamento preciso di mia madre che mi diceva 'quando sei in mezzo ai tuoi compagni devi comportarti meglio di loro'. E' stata dura avere addosso la perenne responsabilità di essere di colore, ma mi ha fatto diventare un giornalista e un direttore sportivo, e oggi sono qui a condividere questa bellissima esperienza".

L'ultima intervista è stata condotta dal "piccante" duetto composto dal Segretario Generale del Coisp, Franco Maccari e dal Segretario Generale Aggiunto, Domenico Pianese. E non poteva essere diversamente poiché il microfono è andato al Vice Prefetto **Castrese De Rosa**, Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, e dunque interlocutore naturale dei Rappresentanti dei Poliziotti. Ma lo scambio sostenuto e incalzante si è svolto in un clima di complicità ed a tratti di simpatia, frutto dell'arguzia delle parti, legate anche da un serio e profondo vissuto nel proprio settore. La discussione ha consentito una panoramica dei rapporti che esistono oggi all'interno del Dipartimento con le Organizzazioni Sindacali, e rispetto ai quali il Direttore ha pubblicamente dato atto al Coisp di una superiore "presenza, correttezza e capacità di sviluppare lavoro", tant'è che, ha voluto aggiungere "i rapporti sono e rimangono buoni quando sono costruttivi, anche se a volte con criticità". Il Direttore ha elogiato ancora il Coisp per essere un "Sindacato di trincea" diverso dal resto del panorama sindacale nella Polizia di Stato, e "che fornisce quotidianamente input, suggerimenti, correzioni e linee guida per una Polizia di Stato che ha bisogno di essere migliorata e perfezionata per la sicurezza dei cittadini ma soprattutto per le sicurezze degli Operatori".

E l'onestà intellettuale di Castrese è andata ben al di là poiché il Prefetto, "punzecchiato" da Maccari e Pianese, ha ammesso "le difficoltà di recepire le giuste istanze dei Poliziotti da parte di alcuni vertici dell'Amministrazione, anche perché a volte i rapporti si incancreniscono a causa della superficialità nell'applicazione delle norme piuttosto che per la difficoltà dei Dirigenti periferici a venirne a capo", ma proprio per questo "il dialogo è fondamentale" ha concluso, sottolineando l'utilità "del linguaggio duro ma corretto" del Coisp nell'auspicio "che continui la sua opera".

Si è chiusa la giornata con la speciale sorpresa dell'intervento in video di



*TEAM PRINCIPAL FERRARI STEFANO DOMENICALI ED IL
PILOTA DI F1 FERRARI FELIPE MASSA*

che hanno voluto rivolgere un singolare in bocca al lupo a tutti gli Appartenenti al Coisp.

LA SERATA DI GALA



Non era facile trovare un finale che fosse all'altezza dei numerosi e riusciti appuntamenti che hanno arricchito il **6° Congresso Nazionale del Coisp, Sindacato Indipendente di Polizia**, battezzato “+ **Indipendenza = > Valore!**”. Ma la **Serata di Gala** che ha illuminato la notte di Marostica, con tutte le stelle della musica e del cinema presenti, ha superato ogni aspettativa! Ogni dettaglio della prima serata d'estate trascorsa insieme ai tanti amici del Coisp intervenuti, è stata un omaggio alla bellezza, in un tripudio di note, profumi, colori, che hanno incantato tutti con la magia e le emozioni che solo l'arte sa generare. Ed è stata, anche, l'ennesima occasione per fermarsi a riflettere e per onorare quell'impegno per gli altri che caratterizza da sempre la vita e l'attività del Coisp. La serata, infatti, è stata organizzata all'insegna della beneficenza, e dedicata a raccogliere fondi per l'**Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada**. Una partnership, quella fra i due Organismi, suggellata dalla presenza sul palco di Piazza degli Scacchi di **Franco Maccari**, appena poche ore prima riconfermato dai suoi nel ruolo di **Segretario**

Generale del Coisp, e **Maurizio Galli Angeli**, Vice Presidente dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada – AIFVS, che insieme hanno testimoniato l'importanza della condivisione e della vicinanza concreta a chi vive le tragedie sconfinite che funestano i nostri territori, dalle stesse vittime e le loro famiglie, agli stessi Poliziotti che, loro malgrado, vivono in "presa diretta" i lutti ed i drammi che quasi quotidianamente registrano nello svolgimento del loro lavoro. La forza della solidarietà si è mostrata dunque così, avvolta dalla dolcezza dei suoni e delle immagini che hanno morbidamente trasportato tutti sulle ali del sogno.



Caretta, vincitrice della seconda edizione della trasmissione Mediaset "Io Canto", **Davide Merlini**, terzo classificato alla sesta edizione di "X Factor", **Daniilo Amerio**, artista che vanta un successo che travalica i suoi anni. Un sogno che si riproporrà nelle



Un sogno che nella memoria di tutti conserverà la splendida fisionomia di **Cristina Chiabotto**, sfavillante madrina della serata, e avrà l'inedito perfetto ed elegante della musica suonata dall'**Orchestra Sinfonica Italiana** diretta dal **maestro Diego Basso** che, con i suoi 45 elementi, ha accompagnato l'esibizione di artisti di fama nazionale ed internazionale. Un sogno che conserverà la voce possente del grande tenore **Francesco Grollo**, alternata a quelle argentine dei giovani **Benedetta** **Marinelli** - i cui proventi sono stati destinati a favore dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada -. Un sogno che conserverà sempre lo charme e il magnetismo degli attori protagonisti del video presenti a Marostica, **Simone Vaio** e **Donatella Pompadour**, nonché la profondità dell'eccelsa **Ivana Monti**.



“Non possiamo che essere profondamente grati a tutti gli artisti che hanno scelto di esserci accanto - ha voluto



dire Maccari -, non solo per ciò che dall'alto della loro professionalità hanno regalato ai presenti, ma anche e soprattutto per come hanno voluto e saputo partecipare alla manifestazione, condividendone pienamente lo spirito e le intenzioni in una maniera unica che non è sfuggita a ciascuno di noi. L'ennesima stupenda prova che quando diversi interlocutori si mettono insieme arrivano risultati che non sono neppure immaginabili se si rimane nel chiuso delle rispettive categorie. Ma come sempre, invece, tutti abbiamo tanto da imparare e tutti abbiamo tanto da dare”.

